



Comunità' in cammino



Convertitevi, dice il Signore,
il regno dei cieli è vicino.

III Domenica di Quaresima
20.03.2022

Anno 5
N. 26



Passiamo all'altra riva

Marco 4,35

Al termine dell'udienza di mercoledì 16 marzo, Papa Francesco è tornato a richiamare l'attenzione sulla barbarie che si sta consumando in Ucraina ed ha recitato, con tutti i fedeli presenti, l'accorata preghiera scritta dall'arcivescovo di Napoli, monsignor "Mimmo" Battaglia.

Perdonaci la guerra, Signore

Signore Gesù Cristo, Figlio di Dio, abbi misericordia di noi peccatori.

Signore Gesù, nato sotto le bombe di Kiev, abbi pietà di noi.

Signore Gesù, morto in braccio alla mamma in un bunker di Kharkiv, abbi pietà di noi.

Signore Gesù, mandato ventenne al fronte, abbi pietà di noi.

Signore Gesù, che vedi ancora le mani armate all'ombra della tua croce, abbi pietà di noi!

Perdonaci Signore, perdonaci, se non contenti dei chiodi con i quali trafiggemmo la tua mano, continuiamo ad abbeverarci al sangue dei morti dilaniati dalle armi.

Perdonaci, se queste mani che avevi creato per custodire, si sono trasformate in strumenti di morte.

Perdonaci, Signore, se continuiamo ad uccidere nostro fratello, perdonaci se continuiamo come Caino a togliere le pietre dal nostro campo per uccidere Abele. Perdonaci, se continuiamo a giustificare con la nostra fatica la crudeltà, se con il nostro dolore legittimiamo l'efferatezza dei nostri gesti.

Perdonaci la guerra, Signore. Perdonaci la guerra, Signore.

Signore Gesù Cristo, Figlio di Dio, ti imploriamo! Ferma la mano di Caino!

Illumina la nostra coscienza, non sia fatta la nostra volontà, non abbandonarci al nostro agire!

Fermaci, Signore, fermaci!

E quando avrai fermato la mano di Caino, abbi cura anche di lui. È nostro fratello.

O Signore, poni un freno alla violenza! Fermaci, Signore!

Amen.



Commento al Vangelo

Cronaca dolente, di disgrazie e di massacri. Dio dove eri quel giorno? Quando la mia bambina è stata investita, dov'eri? Quando il mio piccolo è volato via dalla mia casa, da questa terra, come una colomba dall'arca, dove guardavi? Dio era lì, e moriva nella tua bambina; era là in quel giorno dell'eccidio dei Galilei nel tempio; ma non come arma, bensì come il primo a subire violenza, il primo dei trafitti, sta accanto alle infinite croci del mondo dove il Figlio di Dio è ancora crocifisso in infiniti figli di Dio. E non ha altra risposta al pianto del mondo che il primo vagito dell'alleluia pasquale. Se non vi convertirete, perirete tutti.

Non è una minaccia, non è una pistola puntata alla tempia dell'umanità. È un lamento, una supplica: convertitevi, invertite la direzione di marcia: nella politica amorale, nell'economia che uccide, nell'ecologia irrisa, nella finanza padrona, nel porre fiducia nelle armi, nell'alzare muri. Cambiate mentalità, onesti tutti anche nelle piccole cose, e liberi e limpidi e generosi: perché questo nostro Titanic sta andando a finire diritto contro un iceberg gigantesco.



Convertitevi, altrimenti perirete tutti. È la preghiera più forte della Bibbia, dove non è l'uomo che si rivolge a Dio, è Dio che prega l'uomo, che ci implora: tornate umani! Cambiate direzione: sta a noi uscire dalle liturgie dell'odio e della violenza, piangere con sulle guance le lacrime di quel bambino di Kiev, gridare un grido che non esce dalla bocca piena d'acqua, come gli annegati nel Mediterraneo. Farlo come se tutti fossero dei nostri: figli, o fratelli, o madri mie. Non domandarti per chi suona la campane/ Essa suona sempre un poco anche per te (J. Donne).

Poi il Vangelo ci porta via dai campi della morte, ci accompagna dentro i campi della vita, dentro una visione di potente fiducia. Sono tre anni che vengo a cercare, non ho mai trovato un solo frutto in questo fico, mi sono stancato, taglialo. No, padrone! Il contadino sapiente,



che è Gesù, dice: «No, padrone, no alla misura breve dell'interesse, proviamo ancora, un altro anno di lavoro e poi vedremo». Ancora tempo: il tempo è il messaggero di Dio. Ancora sole, pioggia e cure, e forse quest'albero, che sono io, darà frutto. Il Dio ortolano ha fiducia in me: l'albero dell'umanità è sano, ha radici buone, abbi pazienza. La pazienza non è debolezza, ma l'arte di vivere l'incompiuto in noi e negli altri. Non ha in mano la scure, ma l'umile zappa. Per aiutarti ad andare oltre la corteccia, oltre il ruvido dell'argilla di cui sei fatto, cercare più in profondità, nella cella segreta del cuore, e vedrai, troverai frutto, Dio ha acceso una lucerna, vi ha seminato una manciata di luce.

Padre Ermes Ronchi

OCCHI DI PASQUA - 3^a Domenica di Quaresima

Guardare con cura



Un rovelto infuocato che non brucia ... un fico rigoglioso che non ha frutti ... due eventi anomali, inspiegabili, da osservare con attenzione e da vicino, perché in loro Dio ci parla! Quante volte nella nostra giornata ingrandiamo un'immagine per cogliere un particolare che la "fa parlare" meglio?

Tutti i cellulari ormai ci permettono di farlo con le fotografie che scattiamo o riceviamo e così vediamo e comprendiamo di più. La fretta e la superficialità ci impediscono di osservare con cura e accorgerci dello **straordinario** presente nel nostro quotidiano.

Se imparassimo a guardare la nostra giornata con la lente di ingrandimento della fede, scopriremmo che molti istanti sono "inspiegabili", non perché magici, bensì **sacri**, cioè abitati dall'amore di un Dio che sogna di farci "bruciare" di passione per la vita, affinché il nostro "albero" porti molto frutto.



Papa Francesco consacra Russia e Ucraina al cuore Immacolato di Maria

Lo scorso 2 marzo, i vescovi cattolici di rito latino dell'Ucraina avevano inviato la richiesta al Papa. «... chiediamo umilmente a vostra santità di compiere pubblicamente l'atto di consacrazione al Cuore Immacolato di Maria dell'Ucraina e della Russia, come richiesto dalla Beata Vergine a Fatima».

Consacrarsi alla Madonna vuol dire accoglierla come vera madre sull'esempio di Giovanni. Si consacra un popolo, una Nazione o l'Umanità.

La Madonna, nell'apparizione del 13 luglio 1917 a Fatima, aveva chiesto la consacrazione della Russia al Suo Cuore Immacolato. Dopo Pio XII, Paolo VI e Giovanni Paolo II anche Francesco ha deciso di consacrare al Cuore Immacolato di Maria la Russia e l'Ucraina ora separate e in guerra tra loro. Avverrà durante la Celebrazione della Penitenza che il Pontefice presiederà **Venerdì 25 marzo alle 17** nella Basilica di San Pietro. Lo stesso atto, nel medesimo giorno in cui la Chiesa festeggia la Solennità dell'Annunciazione, sarà compiuto a Fatima dal cardinale Konrad Krajewski, elemosiniere pontificio, come inviato del Papa.

24 ore per il Signore

Si rinnova anche quest'anno l'iniziativa, fortemente voluta da Papa Francesco, *24 ore per il Signore*. Il tema scelto quest'anno proviene dalla Lettera ai Colossesi: *Per mezzo di lui abbiamo il perdono* (Col 1,13-14).

In questi giorni di eventi dolorosi e forti preoccupazioni vogliamo affidare a Dio la nostra preghiera di pace; lo faremo (nei tempi che ciascuno sceglierà): **SABATO 26 MARZO dopo la S. Messa delle ore 7.45 fino alle ore 12.00 e dalle ore 16.00 alle 18.00.**

Torneo di calcetto balilla



Nel cortile dell'oratorio, per bambini, ragazzi e famiglie. Ci sarà un calcetto gigante. Noi offriremo la merenda, voi sosteneteci con una offerta.

Ci sarà un laboratorio per i più piccoli che potranno costruire il loro calcetto e portarlo a casa (richiesto un contributo di 5 € per i materiali).

Appuntamenti della settimana

MARZO

2022

- LUN 21** ore 18.30 Rinnovamento nello Spirito a San Pio X
ore 20.45 Incontro gruppo giovani
-
- MAR 22** ore 20.30 Incontro giovanissimi
ore 20.45 Terzo incontro di scuola biblica "In viaggio con Giona" presso la parrocchia dei Santi Francesco e Chiara
-
- MER 23** ore 15.30 Tombola per la terza età a San Pio X
ore 17.00 Via Crucis e incontro di catechismo 2^a elementare
ore 21.00 Prove di canto a San Pio X
-
- GIO 24** ore 17.00 Via Crucis e incontro di catechismo 1^a media e 2^a media
ore 20.30 Carismatici a San Pio X
ore 20.45 Prove di canto a Gesù Lavoratore
-
- VEN 25** ore 17.00 Via Crucis e incontro di catechismo 4^a e 5^a elementare
ore 17.25 Via Crucis sia a San Pio X che a Gesù Lavoratore; a seguire Santa Messa alle 18.00
-
- SAB 26** **24 ORE PER IL SIGNORE "Per mezzo di lui abbiamo il perdono"**
ADORAZIONE EUCARISTICA: a San Pio X, dal termine della S. Messa del mattino fino alle ore 12.00 e dalle ore 16.00 alle 18.00
-
- DOM 27** **QUARTA DOMENICA DI QUARESIMA**
ore 15.00 Torneo di calcetto balilla presso il patronato di San Pio X per ragazzi e famiglie



Domenica 20 marzo la Santa Messa delle ore 10.30 a Gesù Lavoratore sarà presieduta da don Ottavio, salesiano e missionario in Bolivia

SETTIMANALE DELLA COLLABORAZIONE PASTORALE

PARROCCHIA GESÙ LAVORATORE

Via don L. Orione, 3 – 30175 Marghera (VE)
tel. 041 920025
e-mail: g.lavoratore@virgilio.it

PARROCCHIA SAN PIO X

Via Nicolodi, 2 – 30175 Marghera (VE)
tel. 041 7792910
e-mail: spioxmarghera@gmail.com



ORARIO SS MESSE

Giorni feriali ore 18.00
Prefestivi ore 18.00
Giorni festivi ore 10.30

ORARIO SS MESSE

Giorni feriali ore 7.45 – 18.00
Prefestivi ore 18.00
Giorni festivi ore 8.00 – 10.00



Nei giorni festivi Santa Messa alle ore 18.30 per tutte le parrocchie di Marghera presso la chiesa dei "SS. Francesco e Chiara"